

Carissima, Carissimo

mando un articolo pubblicato recentemente da informareunh e da Superando sul significato dell'aumento degli allievi certificati e usufruenti di supporti rilevato da ISTAT, e in particolare di quelli compresi nella categoria che ci interessa.

Le tabelle si trovano nel link ISTAT

<https://www.istat.it/it/archivio/293606>

Le tabelle 1 evidenzia la progressione fortissima del fenomeno della disabilità in generale.

La tabella 13 (la prima allegata in calce) riporta evidenziati in giallo i numeri che riguardano l'autismo, compreso la sindrome di Asperger e di Rett. La frequenza è sicuramente destinata a crescere ancora, in buona parte per il riconoscimento della sindrome di Asperger, ma purtroppo anche per la crescita dell'autismo nelle forme severe (o complesse o profonde, secondo altre denominazioni dello stesso fenomeno).

La rilevazione riguarda tutti gli ordini delle scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado.

Le previsioni sui numeri dell'autismo, che avevo fatto sulla base dei dati riferiti alla primaria e secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2018-19, da qualcuno ritenute eccessive, vengono ampiamente confermate. Come già rilevato dall'indagine europea ASDEU e ISS, che ha cercato attivamente gli allievi di 8 anni in alcune scuole italiane 5 anni addietro, la percentuale dell'autismo sul totale generale degli alunni di tutti gli ordini e gradi la percentuale è di 1,3 %, ovvero il 32% dei 338mila allievi certificati (insignificante il numero dei non certificati).

Ricordo che in diversi Paesi si è già raggiunto il 2% o addirittura il 4% del totale degli allievi nelle scuole primarie.

Cordiali saluti

Carlo Hanau